



Brendola e' "Comune riciclone Veneto 2025" con l'80 per cento di raccolta differenziata

Il sindaco Bruno Beltrame ha ritirato il premio nell'ambito dell'Ecoforum di Este. L'assessore all'Ambiente Gloria Dal Ferro: "Un riconoscimento ai cittadini e famiglie che attuano lo smaltimento corretto e responsabile dei rifiuti"

Brendola è tra i Comuni della Regione premiati come "**Comune riciclone Veneto 2025**", da Legambiente per aver raggiunto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti, basandosi su criteri di raccolta differenziata e sulla produzione di rifiuto indifferenziato pro capite.

Il premio è stato ritirato nei giorni scorsi ad Este dal Sindaco Bruno Beltrame nell'ambito della decima edizione dell'Ecoforum Veneto, l'evento sull'economia circolare, la gestione dei rifiuti e la sostenibilità ambientale.

Brendola ha raggiunto l'importante obiettivo entrando nella classifica dei Comuni del Veneto dai 5 mila ai 15 mila abitanti perché ha già raggiunto uno degli obiettivi cardine del piano regionale: limitare la produzione di rifiuto urbano residuo (RUR/secco indifferenziato) al di sotto di 80 chilogrammi per abitante, attestandosi a 76 chilogrammi. Inoltre l'indice di raccolta differenziata del 2024, è stato pari all'80 per cento.

"Il premio di "Comune riciclone" – afferma il Sindaco Bruno Beltrame – indica che Brendola è sulla buona strada, ma questo deve essere solo un punto di partenza che deve sentirci tutti impegnati nel differenziare ancora di più e meglio. Allo stesso tempo – sottolinea – dobbiamo migliorarci anche nel ridurre la quantità dei rifiuti che produciamo, con la consapevolezza che questa buona pratica porterà notevoli benefici ambientali ed economici, quali l'abbassamento delle spese generali di smaltimento e il contenimento dei costi delle bollette. Il risultato ottenuto – conclude il Sindaco – è frutto anche dell'adozione, a giugno 2024, della raccolta puntuale del secco che mira a premiare chi differenzia maggiormente".

La decima edizione del rapporto Comuni Ricicloni Veneto è basata sui dati forniti e certificati dall'Osservatorio Rifiuti di ARPAV, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto. A differenza dei dati di RUR (Rifiuto Urbano Residuo), che rappresenta sostanzialmente solo ciò che viene conferito come secco indifferenziato, nel rifiuto a smaltimento vengono considerate anche altre frazioni come gli ingombranti a smaltimento e a recupero energetico, lo spazzamento a smaltimento e lo scarto della raccolta differenziata di alcune frazioni.

Il premio “Comune riciclone”, nato nel 1994, nel corso degli anni è diventato un appuntamento consolidato, a cui aderisce un numero sempre maggiore di Comuni, che vedono nell'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, un importante momento di verifica e di comunicazione degli sforzi compiuti per avviare e consolidare la raccolta differenziata, e più in generale, un sistema integrato di gestione dei propri rifiuti.

Il premio è infatti destinato alle comunità locali, amministratori e cittadini, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti: raccolte differenziate avviate a riciclaggio, ma anche acquisti di beni, opere e servizi, che abbiano valorizzato i materiali recuperati dalla raccolta differenziata.

“Questo riconoscimento - afferma l’Assessore all’Ambiente Gloria Dal Ferro - è un grande risultato per la nostra Comunità, che si è impegnata a fondo nella gestione dei rifiuti. L’obiettivo del premio è promuovere le eccellenze locali e premiare le amministrazioni ed i cittadini virtuosi. Un risultato importante, merito del lavoro di squadra. Un ringraziamento speciale a tutti i cittadini e le famiglie di Brendola che attuando una raccolta differenziata corretta e responsabile sono stati determinanti per il conseguimento del Premio. Come Amministrazione Comunale - conclude - continueremo a lavorare tutti assieme per un futuro più sostenibile”.

La prossima sfida che attende Brendola è quella di scendere dagli attuali 97 chilogrammi di rifiuti conferiti a smaltimento per abitante sotto la soglia dei 75 chilogrammi entro il 2030, come previsto dal Piano Regionale dei Rifiuti, cioè riuscire oltre che a produrre meno secco a differenziare meglio ogni singolo rifiuto.

Il confronto dei dati forniti dal gestore dei rifiuti, Agno Chiampo Ambiente, riferiti al periodo luglio 2023 - giugno 2024 e luglio 2024 - giugno 2025 evidenzia un importante calo del conferimento del secco quantificabile in meno 27 chilogrammi/anno per abitante. Ora però bisogna migliorare la qualità di rifiuto differenziato prestando attenzione a separare correttamente anche le altre categorie, visto che diminuendo il secco sono aumentati la carta domestica (+ 2 chilogrammi/anno per abitante), la plastica (+ 1,7 chilogrammi/anno per abitante) e l’umido (+ 8 chilogrammi/anno per abitante).

Brendola, 2 dicembre 2025

Ufficio Affari Generali Comune di Brendola
0444 400 727 – affarigenerali@comune.brendola.vi.it